

SPILLE D'ORO OLIVETTI

Periodico dell'Associazione Spille d'Oro Olivetti • via Montenavale 1 • 10015 Ivrea
 Registrato al Tribunale di Ivrea il 26 febbraio 1992 • n. 150
 Direttore responsabile: Franco Farné
 Progetto grafico: Francesco Gioana • Stampa Litotipografia Alcione
 Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Torino • n. 1 • Anno XXXI • 1° semestre 2023



SEGRETERIA
 0125 425767
 fax 0125 425442
 spilledoro@alice.it
 spilleoro.altervista.org

SECONDA EDIZIONE DEL PREMIO CAMILLO E ADRIANO OLIVETTI

Venerdì 31 marzo 2023 alle ore 14.30 presso il **Bioindustry Park Silvano Fumero** di Colletterto Giacosa ci sarà l'assegnazione ufficiale del premio **"Camillo e Adriano Olivetti all'impresa innovativa e responsabile"**.
 Il Comitato della seconda edizione del premio con strumenti e metodi oggettivi ha ritenuto cinque aziende rispondenti allo spirito del Premio. All'evento sarà presente come speaker/coordinatore il dottor **Ferruccio de Bortoli**, Presidente della Fondazione Corriere della Sera. Programma dell'evento:

Ora	Speaker	Argomento
14,30-15,00		Caffè di Benvenuto
15,00	Presidente	Saluti. Significato del Premio e della seconda edizione. Illustrazione del Programma odierno e delle iniziative a seguire
15,10	Flavio Serughetti	Sintesi dei criteri di assegnazione e della fonte dei dati su cui si è basata l'assegnazione. Premiazione delle società selezionate. Presentazione in ordine alfabetico, consegna Premio dalla Presidente, breve autopresentazione.
	Flavio Serughetti	Segnalazione di prossime iniziative del Premio nel settore delle <i>Start-up</i> innovative nel territorio.
16,00	Ferruccio de Bortoli	<i>Speech/Lectio magistralis</i> su temi inerenti all'iniziativa.
16,30	Laura Salvetti	Presentazione del <i>panel</i> odierno come evento in sé e come punto di partenza di "RARI - Rete delle aziende innovative e responsabili" . Presentazione dei partecipanti.
16,40	Ferruccio de Bortoli	Domande proposte al <i>panel</i> delle aziende premiate nella prima e seconda edizione.
18,30	Presidente	Conclusioni, ringraziamenti e invito al brindisi finale.

ASSEMBLEA ANNUALE 4.4.23

ASSEMBLEA ANNUALE DELLE SPILLE D'ORO
 Martedì 4 aprile alle ore 15.30 in prima convocazione e alle 16.00 in seconda convocazione si terrà l'assemblea annuale delle Spille d'oro nel salone del centro Comunitario di Palazzo canavese con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del presidente
2. Relazione del segretario
3. Relazione dei sindaci
4. Relazioni delle commissioni
5. Varie ed eventuali

L'assemblea permette ai soci di approvare il bilancio e le attività del 2022 e di formulare proposte e suggerimenti; il Consiglio direttivo rivolge una viva raccomandazione a tutti i soci di partecipare all'assemblea esibendo la tessera all'ingresso.

Al termine dell'assemblea la presidente consegnerà la *spilletta d'argento*, simbolo della nostra Associazione, ai Soci Spille d'oro aderenti iscritte nel 2022 che hanno rinnovato l'iscrizione nel 2023.

ELEZIONI ORGANI DIRETTIVI

Quest'anno si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali 2024-2026: Consiglio Direttivo, Sindaci, Responsabili di Delegazione.

Le modifiche allo Statuto approvate all'unanimità dall'assemblea il 29 marzo 2019 permettono a tutti i Soci Spille d'oro ordinarie ed aderenti, in regola con l'iscrizione all'associazione per il 2023, di candidarsi alle cariche sociali.

Chi volesse candidarsi deve inviare alla Commissione Elettorale, presso l'Associazione Spille d'Oro Olivetti, Via Monte Navale 1, 10015 Ivrea, entro il 30 giugno 2023, la richiesta corredata dai dati personali: nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, numero di telefono, indirizzo e-mail e numero di tessera di iscrizione all'Associazione per il 2023.

Convinti della necessità di un adeguato rinnovamento e ringiovanimento delle cariche associative, invitiamo i soci ad una riflessione sui potenziali candidati e un invito a questi ultimi affinché presentino fin da adesso le loro candidature in modo da venire coinvolti nelle varie attività associative per acquisire le necessarie conoscenze.



PROLUNGATE LE ISCRIZIONI ALLE SPILLE D'ORO OLIVETTI

Il Consiglio Direttivo, ha deciso di prolungare fino al 31 maggio 2023 la data di iscrizione e di fare un pressante appello a chi non ha ancora rinnovato la tessera di rinnovarla e di ricordare ad altri colleghi ed amici di farlo al più presto. Si ricorda che è possibile l'iscrizione come soci aderenti anche a chi non ha raggiunto i 25 anni di lavoro in azienda, ai familiari ed ai simpatizzanti che condividono gli ideali e i valori Olivetti di un diverso modo di fare industria.

La quota di iscrizione, è di euro 30,00 che possono essere versati presso la segreteria di Ivrea, Via Monte Navale 1, o presso le delegazioni di Pozzuoli, Marcanise, Roma, Milano. In alternativa, mediante versamento su:

- C/C Bancario BANCA INTESA SAN PAOLO
IBAN IT 83 Y 03069 09606 1 0000 0113 483
- C/C Postale n. 20060109

Intestati alla: Associazione Spille d'Oro Olivetti Via Monte Navale 1, 10015 Ivrea.

Si ricorda di conservare la tessera plastificata perché per il rinnovo verrà consegnata solo l'etichetta con l'anno in corso in sottofondo.

Alatel e Spille d'oro Olivetti non aderiscono più ad ANLA; chi vorrà potrà continuare ad aderire personalmente pagando direttamente all'Associazione ANLA la quota definita per i singoli soci.

INDICAZIONI PER L'ACCESSO ALLA SEDE

La sede della nostra associazione nei locali dell'ex mensa Olivetti in Via Monte Navale, 1 è aperta regolarmente nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00. Tutta l'area del "Convento" è di proprietà Telecom che controlla l'ingresso con i sorveglianti che ne regolano l'accesso. Purtroppo non è previsto un citofono quindi chi vuole accedere ai nostri uffici deve telefonare al numero 345 7433339 della sorveglianza per farsi aprire il cancello di ingresso sia in entrata che in uscita.

ASSOCIAZIONE SPILLE D'ORO OLIVETTI

PROGRAMMI GITE E MANIFESTAZIONI ANNO 2023

IVREA

dal 22 al 25 aprile	Viaggio in Umbria
• Prenotazione mercoledì 6 aprile	
dal 1° al 6 giugno	Praga
• Prenotazione 03 maggio	
dal 22 al 25 luglio	Tour delle Dolomiti
• Prenotazione 21 giugno	
dal 13 al 15 agosto	Lago di Costanza
• Prenotazione 12 luglio	
dal 13 al 17 settembre	Val di Non
• Prenotazione 23 agosto	
dal 2 all'8 ottobre	Penisola e Costa del Azahar
• Prenotazione 6 settembre	

PROPOSTE GITE DI UN GIORNO

29 aprile	Visita fabbrica Penne Aurora
• Prenotazione 15 marzo	
27 maggio	Pranzo del pesce
• Prenotazione 26 aprile	
17 giugno	Museo Arte vetraria ad Altare
• Prenotazione 17 maggio	
8 luglio	Sale San Giovanni (Lavanda)
• Prenotazione 07 giugno	
05 agosto	Varenna, lago di Como Villa Monastero, orrido di Bellano e casa del diavolo
• Prenotazione 05 luglio	
23 settembre	Gita Enogastronomica
• Prenotazione 30 agosto	
12 ottobre	Biella
• Prenotazione 02 ottobre	
14 ottobre	Giornata d'Incontri e Pranzo Sociale
• Prenotazione 02 ottobre	
13 dicembre	Festa degli Auguri

• I programmi definitivi e i costi saranno disponibili in segreteria 15 giorni prima delle prenotazioni. Altre mete possono essere richieste dai soci ma si realizzeranno, come per tutte le altre in calendario, solo se si raggiungerà il numero minimo di partecipanti che le renda possibili economicamente. Per informazioni telefonare a: Prella Ernesto 338 4200513, Thiebat Rosanna 340 2308523 e Marchetti Giacomo 349 6601373.

REGOLAMENTO

- Le gite e le manifestazioni sono riservate ai Soci Spille d'oro ed ai soci Alatel in regola con il tesseramento 2023. Le prenotazioni devono avvenire nel giorno definito nel programma per ciascuna gita presso la Segreteria in Via Montenapoleone 1, dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Nei giorni successivi potranno essere prenotati i posti ancora liberi.
- All'atto della prenotazione si dovrà esibire la tessera e verrà assegnato il numero del posto a sedere sul mezzo di trasporto.
- All'atto della prenotazione si dovrà versare l'importo corrispondente al costo della gita come comunicato di volta in volta dal suo programma. In caso di rinuncia: per le gite di un giorno con sostituzione di persona, verrà rimborsato il costo totale della gita se raggiunto il numero minimo di 45 persone; senza sostituzione di persona verrà invece trattenuto dall'Associazione, un importo pari al costo del viaggio ed eventuali spese fisse. In caso di rinuncia per le gite di più giorni sarà trattenuto l'importo richiesto dall'Agenzia.
- In caso di rinuncia all'ultimo istante si prega l'Associato di comunicare l'assenza o l'eventuale ritardo al numero telefonico indicato sul programma gite. L'associato partecipante alle manifestazioni dovrà, a richiesta, esibire la tessera di iscrizione. Si fa presente che le gite si effettueranno soltanto se i partecipanti saranno almeno 25. Tutte le gite partiranno all'orario fissato dalla fermata dei bus in via Jervis adiacente a Palazzo uffici 2. Qualunque gita o manifestazione potrà subire variazioni o essere soppressa. In questo caso ogni iscritto potrà avere informazioni dalla Segreteria. **N.B. Gli orari delle partenze saranno indicati sui programmi.**

Delegazione di ROMA e LAZIO

Sabato 20 maggio	Pranzo Sociale Ristorante da definire
Sabato 09 Dicembre	Pranzo degli Auguri natalizi con Tombolata Ristorante da definire

Referente: Manuela Mottironi - tel 340 5108026 - manuela.mottironi@hotmail.it

Delegazione CAMPANA

29 aprile	Gita a San Pio all'Addolorata con Pranzo in ristorante caratteristico
13 maggio	Pranzo dei Settantenni e Maestri del Lavoro
Da sabato 24 giugno al 2 luglio	Soggiorno da definire
07 ottobre	Giornata d'incontri e Pranzo Sociale
Giovedì 21 dicembre	Scambio di Auguri nella sede

Per i programmi dettagliati rivolgersi, il giovedì dalle 9.00 alle 12.00, alla sede di Pozzuoli (presso lo stabilimento) tel. 350 5833420 oppure contattare per Pozzuoli, Amilcare Dragone 366,1701630 per Marcanise, Alfredo D'Ambrosio 338,7555454

Delegazione di MILANO e LOMBARDIA

Sabato 27 maggio	Incontro di Primavera con pranzo
Sabato 23 settembre	Giornata di incontri e Pranzo Sociale a Milano Con la partecipazione di rappresentanti del Consiglio di Ivrea
Sabato 14 ottobre	Giornata di incontri e Pranzo Sociale nel Canavese
Sabato 16 dicembre	Scambio di auguri per le festività di fine anno con pranzo e brindisi

Continua il tradizionale incontro mensile tra gli Associati il PRIMO Mercoledì di ogni mese (se festivo il secondo) - Agosto escluso - presso la trattoria "Al Boscaccio" di Settimo Milanese. In quell'occasione un brindisi particolare sarà dedicato agli Associati il cui compleanno cade nel mese corrente.

In aggiunta ai suddetti incontri, gli ASSOCIATI di Milano - Lombardia potranno aggregarsi alle manifestazioni, gite o incontri programmati dalle Sede di Ivrea - Vedi su NOTIZIARIO Spille d'Oro OLIVETTI oppure sul sito <http://www.spilleoro.altervista.org/>, mentre per le proposte di ALATEL Lombardia, consultare il sito www.alatel.it.

Responsabile: Riggio Filippo 338 8209652 - f.riggio1@libero.it
Tesoriere: Bristot Antenore 347 2384074 - antenore.bristot@gmail.com

CONVENZIONI PER I SOCI

Delegazione di MILANO e Lombardia

CONSULENZA LEGALE Avv. Renata Diadora Pitamitz
Tel. 02 76001339 • Fax. 02 76011394
Studio in Milano, Via San Damiano n. 2 (Metro 1 fermata San Babila).

CONSULENZA NOTARILE Notaio Lorenzo Colizzi
Tel. 02 86452491 • Fax. 02 89010439
Studio in Milano, Via Carducci n. 8 - Metro 1 e 2 Cadorna - Ferrovie Nord.

Per entrambi i Professionisti (Legale e Notarile), la prima consulenza a favore dei Soci è completamente gratuita.

GIORNATA D'INCONTRI 2022

Sabato 15 ottobre si è svolta la tradizionale giornata d'incontri che è uno degli appuntamenti annuali più importanti e caratterizzanti della nostra Associazione.

La giornata è iniziata con il ritrovo al cimitero di Ivrea per rendere omaggio alla tomba di Adriano Olivetti. Erano presenti assieme ai soci con i labari dell'Associazione Spille d'oro e degli ex della fonderia Olivetti, la Presidente Laura Salvetti, il sindaco d'Ivrea Stefano Sertoli, l'assessore Elisabetta Piccoli ed il Presidente Alatel Piemonte e Valle d'Aosta Carlo Trabaldo Togna.

Dopo il saluto della Presidente Laura Salvetti e del sindaco Stefano Sertoli, un momento di raccoglimento e di preghiera.

Quindi gli intervenuti si sono recati alla fontana dove è il monumento dedicato a Camillo Olivetti per la tradizionale foto. Un ringraziamento particolare a Lara Cavagnetto che ha omaggiato i fiori per la tomba e per la fontana continuando la tradizione del padre Carlo.

Don Duretto ha celebrato la messa in suffragio delle Spille d'oro defunte nella chiesa di San Grato

al Borghetto, data l'impossibilità ad entrare al convento dove è la chiesa di San Bernardino. Momenti toccanti della cerimonia la lettura dell'elenco delle Spille d'oro decedute nell'ultimo anno, da parte della Presidente Laura Salvetti e la let-



tura della poesia "Infinito Divino", scritta per l'occasione dal socio campano Giuseppe Pastore, da parte della consigliera Loredana Moretto. La giornata si è conclusa con il pranzo sociale al ristorante Le Alpi di Tavagnasco. Erano presenti un centinaio di soci, e la delegazione di Milano (le altre delegazioni di Roma, Pozzuoli e Marcanise, non presenti causa Covid, hanno mandato i loro saluti e la loro vicinanza).

Due giorni prima il 13 ottobre le Spille d'oro si erano recate al cimitero ebraico di Biella per il consueto omaggio alla tomba di Camillo. Oltre a numerosi soci erano presenti la Presidente Laura Salvetti ed il consiglio direttivo.

Rispettate le tradizioni del kippah, il copricapo per gli uomini, confezionati e portati dalla socia Rita Munari ed i sassi del convento, portati dal consigliere Ernesto Prella, che ogni partecipante pone sulla tomba.

Enrico Capellaro ha recitato la preghiera ebraica e Luigi Fundarò ha concluso l'incontro con la lettura della cronaca di Libero Bigiaretti sulla giornata del funerale di Camillo.

L'INNOVAZIONE IN OLIVETTI

Sull'innovazione in Olivetti sono stati scritti libri e tenuti convegni. I centri di progettazione e ricerca sono stati capaci di anticipare il mondo con la calcolatrice MC-24, con i grandi calcolatori ELEA, con la Programma 101. La grande innovazione è però resa possibile se l'ambiente è predisposto ad accogliere le nuove idee e a svilupparle. È stata questa base fertile e diffusa che ha portato a quei grandi risultati.

Noi Spille d'Oro vorremmo riportare in luce gli episodi meno noti e più nascosti che hanno fatto fare, anche piccolo, un salto in avanti alla nostra Azienda. Se avete qualche ricordo che possa contribuire ad arricchire la storia del nostro progresso tecnico e organizzativo, segnalatelo alla nostra Segreteria indicando l'argomento "Innovazione in Olivetti" e i vostri recapiti. Provvederemo noi a contattarvi e a concordare come procedere. Il nostro Notiziario e il nostro sito ospiteranno la vostra testimonianza.

LA TRASFORMAZIONE DEL VENDITORE CON LA NASCITA DEI PRODOTTI ELETTRONICI

Prosegue la nostra presentazione di testimonianze sugli sforzi compiuti dagli Olivettiani per rispondere all'esigenza di innovazione continua della nostra Azienda.

A partire dagli anni '60 si avviò uno dei più straordinari e sottovalutati mutamenti della storia industriale italiana: la transizione di Olivetti dalla meccanica all'elettronica, con un percorso che coinvolse decine di migliaia di persone dei settori industriale, commerciale e dell'assistenza tecnica e che si completò nel giro di alcuni anni, senza che nessuno perdesse il lavoro.

In questo quadro di grandi cambiamenti si intuirono e svilupparono soluzioni nuove, sia organizzative che tecniche, anche grazie all'importante partecipazione a tutti i livelli. Il mondo commerciale Olivetti si riorganizzò profondamente, a partire dalla preparazione degli addetti: a Firenze fu rifondato il CISV (Centro Istruzione Specializzazione Vendite), Istituto di eccellenza per la formazione degli addetti all'attività commerciale. Ne furono ridefinite radicalmente le finalità per supportare il cambiamento in atto: i venditori di prodotti per ufficio dovevano trasformarsi in *System Engineer*, persone capaci di considerare i problemi, sia di impiego che tecnici, per fornire prodotti e soluzioni soddisfacenti per il cliente. Stesso percorso fece la scuola STAC (Servizio Tecnico Assistenza Clienti), istituendo un Servizio Addestramento Centrale a Ivrea - San Lorenzo, per la progettazione dei corsi e la loro erogazione, sia a Ivrea che in altre aree. Il settore industriale progettò ed erogò corsi a migliaia di persone ad ogni livello. Venne creato l'Istituto Tecnologico Olivetti a Burolo.

Questa puntata dei ricordi dei nostri colleghi illustra l'innovazione introdotta in due importanti aree di attività del Settore Commerciale: il "prodotto", che in quel periodo trovò una sua nuova forma nel software, e il "processo", cioè come si riorientarono in modo totalmente nuovo i metodi operativi e le risorse, al fine di fornire un servizio ai clienti all'altezza della fama Olivetti e per occupare lo spazio offerto dalle

nuove tecnologie. L'addetto commerciale doveva trasformarsi da promotore della vendita di un classico prodotto per ufficio a partner del cliente. Doveva studiarne le attività e fornire all'utilizzatore soluzioni di facile usabilità e rapida disponibilità, doveva fargli intravedere aree di impiego ancora non percepite. Anche questo secondo caso pubblicato nel nostro Notiziario riguarda il software e il periodo di transizione dalla meccanica all'elettronica.

L'attività di Vincenzo Venco in Olivetti si è avviata con l'assunzione nel settore Commerciale e si è svolta soprattutto in Lombardia e Triveneto. Le sue competenze si sono sviluppate in parallelo con l'evoluzione dei nostri prodotti e con la crescente esigenza di raccolta e trattamento dei dati presso i clienti. Venco ci fa conoscere come si modificò il rapporto con l'utilizzatore e uno dei risultati di questo nuovo modo di operare: in questa nuova dimensione del ruolo di venditore, ideò e coordinò lo sviluppo di SITRA - Sistema Integrato Trattamento Archivi.

Così Vincenzo racconta la propria esperienza.

Il mondo commerciale in Italia, agli inizi degli anni '60 era costituito da quattro strutture, determinate dalle linee dei prodotti di quegli anni:

- *Macchine, mobili ed apparecchiature per ufficio*
- *Sistemi Contabili*
- *Sistemi di apparecchiature collegabili ai calcolatori (es. Telescriventi)*
- *Venditori specialisti di prodotto (es. P101)*

Dopo un periodo iniziale impegnato nella vendita dei prodotti per ufficio a Ferrara, Vincenzo si trasferisce a Milano nel settore delle macchine contabili Audit.

La Olivetti Commerciale Italia, come anche le altre consociate nel mondo aveva, negli anni '60, come politica di base la vendita di macchine contabili e fatturatrici con applicazioni standard, cioè programmi orientati ad alcuni impieghi definiti, sviluppati sulla base di problemi reali, analizzati sul campo.

Le applicazioni principali delle macchine contabili riguardavano la contabilità generale e la contabilità di magazzino. Per le fatturatrici, oltre ai programmi delle macchine contabili, erano disponibili programmi standard per la fatturazione, per le paghe di tutti i settori di produzione e programmi per il controllo della produzione di piccole industrie manifatturiere. Per gli ospedali e le scuole furono approntati programmi specifici di contabilità e stipendi. Esperienze di Venco e non solo, indicano che diverse vendite di macchine contabili furono fatte a clienti di grandi dimensioni, dotati di elaboratori elettronici, però insoddisfatti della rigidità delle procedure imposte dalla grande informatica.

In sostanza la prontezza dei dati, ottenuti in autonomia e semplicità con la macchina contabile, era la molla che faceva comprare questo prodotto anche a chi era dotato di un potente calcolatore elettronico. La contabilità e le piccole operazioni di ufficio non trovavano soluzione ideale nella struttura complessa del mondo EDP.

Fra i nuovi compiti dei gruppi commerciali era inclusa la

proposta di applicazioni software specifiche per i clienti. La programmazione delle macchine contabili meccaniche come Audit 502-513, era semplice. Consisteva in pochi comandi di spostamento in punti fissi del carrello di stampa. Il cliente utilizzatore non disponeva di personale capace ed autonomo e quindi acquistava le soluzioni standard offerte dai nostri commerciali. Il cliente apprezzava molto il fatto che il proprio personale, dopo una limitata preparazione, potesse essere messo in grado di operare sulle macchine. La concorrenza non aveva ancora stabilito un rapporto di fiducia al livello di quello costruito dalla nostra organizzazione commerciale.

La vendita di queste soluzioni standard non escludeva però la necessità di modifiche, soprattutto per la configurazione e dimensione degli archivi. L'organizzazione e il trattamento dei dati negli archivi era infatti un tema molto ricorrente nelle esigenze dei clienti. In quegli anni si era alle prese con la limitatezza delle prestazioni delle macchine e l'archiviazione era un problema importante che, se risolto, avrebbe costituito un vantaggio rilevante per l'Azienda. Per dare risposta ai clienti si pensò di fare un programma apposito, che sarebbe rimasto nella disponibilità dell'organizzazione commerciale e che per la facilità di utilizzo avrebbe consentito di offrire alla clientela tabulati specifici a prezzi molto contenuti.

SITRA - Sistema Integrato Trattamento Archivi

Come già detto, SITRA è stato ideato e sviluppato da Vincenzo Venco. L'innovazione in questo caso assume un carattere particolare: lo studio di alternative di utilizzo per macchine pensate per impieghi diversi e il trovare soluzioni a problemi dei clienti, ancora irrisolti.

SITRA si è subito rivelato di facile impiego e ha permesso di addestrare velocemente il personale addetto allo sviluppo delle specifiche applicazioni per il cliente.

Le funzioni che SITRA permetteva erano tutte quelle necessarie per la gestione degli archivi: caricamento, controllo, variazione e stampa di servizio; stampa di tabulati con calcoli intermedi e totali di quadratura.

Ne risultò così un forte contenimento dei costi di sviluppo dei programmi di trattamento archivi, in particolare dei pacchetti standard che erano in fase di realizzazione per il lancio dell'Auditronic 770. In più, anche la possibilità di adattare con semplici modifiche i nostri pacchetti standard già esistenti, per offrire molte delle prestazioni che il cliente indicava come condizionanti per l'acquisto della macchina.

SITRA ebbe larga diffusione in Italia e all'estero e divenne dotazione di tutti i pacchetti applicativi standard, con ottima accoglienza dalla clientela.

Dopo SITRA, il percorso professionale di Venco è proseguito sui prodotti successivi. Ideò e realizzò altri programmi che, vista la loro affidabilità e versatilità, diventarono poi offerta standard. Vincenzo Venco può essere preso come esempio dello sforzo di acquisizione di nuove conoscenze e della ricerca di nuovi modi per stabilire col cliente un rapporto di considerazione e fiducia, in cui tutta l'organizzazione commerciale dovette impegnarsi. E lo fece con successo.

*Testimonianza di Vincenzo Venco
Commenti di Gianfranco Ferlito*



GITE E ATTIVITÀ DELLE SPILLE D'ORO OLIVETTI



Le Spille d'oro in gita a Val d'Orcia, 8-10 ottobre 2022.



Le Spille d'Oro campane al pranzo sociale del 22 ottobre al ristorante Iannarone a Casella di Caserta.



Il giorno 10 dicembre 2022, le Spille d'Oro Olivetti, di Roma e Lazio si sono incontrate presso il Ristorante Zi Pietro in via Tuscolana a Roma, per un pranzo natalizio con tombolata e scambio di auguri.

Le spille d'oro al mare a Cattolica, 12-26 giugno 2022.

"ACCADDE AL LAGO SIRIO" UN RACCONTO DI NICO OSELLA

Si è dilatato anche al racconto breve il percorso letterario di Nico Osella, già autore del fortunato "Una vita in Olivetti" (Bolognino Editore, 2018), libro in cui ha raccontato la sua importante carriera lunga oltre mezzo secolo e di cui è uscita anche un'edizione inglese, e di altri godibilissimi volumi a carattere autobiografico.

"Accadde al lago Sirio" è il titolo di questo suo racconto con cui lo scorso autunno è entrato nella rosa dei finalisti al concorso omonimo bandito dalla Società Canottieri Sirio di Ivrea. Originale e coinvolgente, il racconto di Osella merita di essere letto da quanti hanno vissuto l'esperienza olivettiana eporediese degli anni d'oro.

Franco Farné

Era l'autunno del 1960, ad Ivrea il giovane Paolo Terzi, diplomato dal locale Istituto Tecnico, era stato assunto dalla Olivetti ed avviato al lavoro presso gli uffici amministrativi della Sede. Paolo, con grande entusiasmo, tutte le mattine lasciava l'abitazione di Via della Cattedrale dove viveva con la famiglia, per recarsi al lavoro seguendo un itinerario ormai definito: sbucava in Piazza del Municipio seguiva Corso Cavour rimanendo sul marciapiede di destra e poi Via Di Vittorio fino alla Portineria Centrale chiamata familiarmente "del Pino". Era il tragitto più breve che gli permetteva di arrivare giusto qualche minuto prima delle otto. Da qualche giorno però aveva notato, dalla parte opposta della strada, un personaggio che, sbucato in Piazza, percorreva lo stesso suo percorso con un atteggiamento quasi agonistico, per poi spuntare nella coda prima di lui davanti all'orologio di timbratura delle presenze.

Incuriosito da quel soggetto e intenzionato a porre fine a quella sciocca competizione, un mattino decise di affiancare lo sconosciuto per avere spiegazioni. Sempre camminando con lo stesso ritmo, per non timbrare in ritardo, venne a sapere che il personaggio si chiamava Vittorio Mion, aveva più o meno la sua età, proveniva da Borgomanero e anche lui era stato assunto da poco in "ditta"; abitava in via Palestro dove affittava una camera da una vecchia signora.

Dopo quell'episodio, tra i due ragazzi nacque un'amicizia che con il tempo si consolidò. Nel primo periodo della loro conoscenza utilizzavano il tempo libero della pausa pranzo in Biblioteca a leggere libri o consultare riviste, oppure prendendo parte a qualche attività culturale organizzata dalla stessa biblioteca. Successivamente Paolo si rese disponibile a presentare Vittorio ai suoi amici e indirizzarlo verso le attività sportive che lui già seguiva. Una di queste era la ginnastica pre-sciistica che si dimostrò molto gradita a Vittorio in quanto ansioso di iniziare al più presto la stagione dello sci. Si associarono tutti e due a Gruppo Sportivo della Olivetti e, dopo l'8 Dicembre tutti i sabati erano impegnati nelle gite a Gressoney o a Cervinia. Partivano al mattino presto dalla piazza della Stazione, dove un autobus dell'Autorimessa li portava sulle piste e, dopo una giornata intensa di discese, interrotta solo da una breve sosta per il pranzo, ritornavano alla sera sfiniti; nessuno sul pullman cantava più, i coristi della mattinata si erano dileguati e tutti dormivano. Quando terminò la stagione sciistica Paolo convinse Vittorio a seguirlo nelle passeggiate nei dintorni di Ivrea dove l'invitato rimase molto colpito dall'anfiteatro morenico della Serra con i suoi numerosi laghi; in particolare aveva apprezzato il Lago Sirio. Con l'aiuto di suo padre, Paolo riuscì a sponsorizzare l'amico che venne accolto come nuovo Socio nella Società Canottieri Sirio che offriva sul lago una struttura ricreativa con aree verdi. Nel periodo di Carnevale sempre Paolo da buon ospite, introdusse Vittorio nei segreti della nota manifestazione eporediese, facendogli vivere giorni indimenticabili senza escluderlo dalle furiose battaglie delle arance.

A quei tempi i dipendenti della Olivetti disponevano di una pausa pranzo di due ore a mezzo che veniva impiegata tra mensa e biblioteca, oppure al Convento, un circolo ricreativo inserito nel verde in prossimità degli stabilimenti.

Con l'avvento della bella stagione, Paolo si era procurato una Vespa e con questo mezzo nella pausa pranzo i due partivano subito dopo mezzogiorno diretti alla Canottieri. Qui si precipitavano all'imbarcadere per prendere la prima barca disponibile con la quale si portavano al largo per due tuffi una nuotata, pronti per un pranzo frugale (portato da casa) sotto un magnifico sole. Le due del pomeriggio, era l'ora "inesorabile" per rientrare e timbrare il cartellino. Ormai questa era diventata per loro una piacevole consuetudine!

Era la fine di giugno quando, durante la solita scorribanda

giornaliera, ai nostri amici accadde un fatto inconsueto. Dopo aver lasciato la Vespa all'ingresso e mentre raggiungevano le barche ecco apparire sul pontile, un'immagine straordinaria: una giovane donna molto, molto bella, adagiata su una sedia pieghevole che prendeva il sole. I due amici rimasero profondamente colpiti da quella apparizione. Per carità, al lago non mancavano le fanciulle attraenti, ma questa era qualche cosa di "non comune" il giudizio iniziale risultò poi confermato quando la ragazza si alzò e la sua immagine migliorò ancora guadagnando avvenenza e slancio: alta, capelli biondo/ramati, viso che mostrava delle lievi lentiggini su una pelle rosata e grandi occhi azzurri.

Indossava un costume a quadrettini rosa che metteva ancora più in risalto le sue forme e la sua carnagione.

Da quel giorno i due amici modificarono il loro consueto programma e passarono l'ora di pausa pranzo a intrattenersi con Pat (Patricia). Questo era il nome della ragazza della quale



in breve, attraverso le notizie da lei fornite nel suo stentato italiano unito all'inglese scolastico di Paolo e Vittorio scoprirono che la giovane era americana del New Jersey, che aveva terminato gli esami della High School ed era venuta in viaggio premio a Chiaverano, il paese vicino a Ivrea dal quale i suoi nonni, all'inizio del '900, erano emigrati in America. Pat disse anche che sua madre era irlandese e che suo padre l'aveva conosciuta nella Parrocchia Cattolica.

I due ragazzi, per non lasciarsi scappare la nuova amicizia, stabilirono subito un incontro per il giorno successivo alla stessa ora. Con il ritratto della bellezza appena conosciuta, profondamente impresso nella mente, i due ragazzi elettrizzati fecero ritorno al lavoro e Paolo con il suo motorino rischiò di provocare un incidente.

La presenza di Pat, ben presto risvegliò alla Canottieri curiosità e interesse, specialmente nei soci di sesso maschile; a questo proposito Paolo e Vittorio pensarono di alzare un confine di sbarramento mandando chiari avvisi agli amici per prevenire invasioni di campo.

Oltre che bella, Pat dimostrò di essere anche molto simpatica e di possedere doti sportive; tutto questo l'avvicinò ancora di più a Paolo e Vittorio.

In quel periodo, il terzetto così ben affiatato integrava le attività svolte al lago Sirio con serate di proiezione di film all'aperto oppure con concerti di musica jazz al Convento. Altre volte poi il programma prevedeva cene nei ristoranti sulla Serra con menu a base di cibi contadini e con gli immancabili "tomini" di Chiaverano e la buona Grappa del posto. L'atmosfera era così lieta che i due amici decisero che quell'anno le loro "ferie" le avrebbero trascorse ad Ivrea.

Intanto, in quello strano triangolo qualcosa stava cambiando e Pat non perdeva l'occasione per mandare dei segnali di interesse per Paolo che questi ricambiava. Nelle serate danzanti, che si svolgevano al secondo piano della Canottieri, questa intesa amorosa era piuttosto evidente: nei balli Pat e Paolo facevano sempre coppia fissa generando un comprensibile disappunto da parte di Vittorio.

I momenti felici e spensierati dei primi tempi, quando prevalevano le relazioni di amicizia, purtroppo si stavano deteriorando. Paolo, per quanto innamorato, non osava assumere un atteggiamento chiaro nei confronti della ragazza. Il suo carattere poco passionale e calcolatore lo portava a ingigantire le conseguenze che potevano sorgere dall'esternazione della sua relazione con Pat.

Certamente questo fatto avrebbe compromesso l'amicizia con Vittorio, ma questa non era la sola causa del suo comportamento. Paolo, da buon calcolatore, prevedendo gli sviluppi

futuri, sapeva bene che un suo legame sarebbe stato comunque passeggero e che in autunno la ragazza avrebbe fatto ritorno in America e la storia sarebbe finita.

Pat soffrì molto per il rifiuto ricevuto e questa circostanza venne resa ancor più dolorosa dal comportamento subdolo di Paolo. Gli ultimi giorni di settembre trascorsero in un tono minore, ben diverso dal periodo pieno di entusiasmo e di gioia di quando si erano incontrati. Adesso, ciascuno correva con il pensiero a cosa sarebbe successo dopo la partenza della ragazza. All'agenzia viaggi di Ivrea in Corso Cavour si trovarono per salutare Pat che ritornava nel New Jersey. Aspettando l'arrivo dell'autobus, che l'avrebbe portata all'Aeroporto, Paolo sembrava quasi sollevato da quel distacco mentre Pat e Vittorio erano visibilmente turbati e abbattuti.

Ritornato in ufficio, Paolo trovò un inaspettato programma che il suo Capo gli aveva predisposto: lo mandavano a Genova, per qualche mese, a sostituire il direttore amministrativo della Filiale che si era infortunato. A causa di questo impegno e anche in conseguenza del calo delle relazioni, per un certo periodo i due amici non comunicarono. Al suo rientro Paolo cercò Vittorio, ma inutilmente; sembrava che non volesse farsi trovare. Solo dopo un'indagine più scrupolosa venne fuori che Vittorio si era dimesso dall'Olivetti senza lasciare tracce. A questo punto i collegamenti con l'amico cessarono completamente e Paolo si concentrò sul suo lavoro e sulla sua carriera.

In quegli anni il gruppo Olivetti, attraverso il lancio di prodotti molto competitivi, scalava posizioni importanti diventando leader mondiale nel settore delle macchine per scrivere e da calcolo. L'organizzazione Commerciale andava seguita e controllata dal punto di vista amministrativo nella sua espansione. Fu in questo campo che Paolo concentrò i suoi sforzi professionali al limite di trascurare molti suoi interessi inclusa la sua vita privata. Con il passare del tempo Paolo

riceveva, a fronte del suo impegno in Azienda, riconoscimenti sempre più importanti: era diventato in pochi anni un Capo Missione dell'Internal Auditing di Gruppo e il suo compito era quello di effettuare, per l'Alta Direzione, delle revisioni e controlli sulle più importanti Società del Gruppo. Questo suo lavoro lo portò un giorno negli Stati Uniti dove la Olivetti, dopo l'acquisto della società Underwood, era diventata un'importante Compagnia in Nord America.

Paolo aveva fatto delle pressioni sui suoi superiori per fare quel viaggio; non era mai stato in America e, complice il dopoguerra con i film in technicolor che Hollywood proponeva, le riviste in lingua inglese, come Look, Life e Fortune consultate presso la Biblioteca Olivetti, con le loro magnifiche immagini a colori, tutto questo aveva contribuito a creare in lui un interesse e una curiosità speciale per tutto ciò che riguardava gli USA. Paolo giunse a New York per effettuare un Auditing sulla Olivetti Corporation of America in occasione dell'avvicendamento del suo Presidente. Durante i primi giorni mentre programmava il lavoro con i collaboratori, gli venne trasferita una telefonata. Momento di sconcerto per Paolo quando scoprì che dall'altra parte del cavo c'era Vittorio dal quale non aveva più avuto notizie da almeno dieci anni. Da quella chiamata confusa riuscì comunque a ricostruire che il suo amico era ora un dipendente della Olivetti di New York e che presto sarebbe venuto a cercarlo.

Non passò molto tempo che i due si trovarono perché Vittorio lavorava nella vicinanza di 500 Park Avenue dove Paolo era stato alloggiato con il suo gruppo.

Si incontrarono a pranzo in un ristorante vicino a Madison Avenue, non molto distante dagli uffici. Ci fu una conversazione che era iniziata con l'imbarazzo dei due amici, ma che fortunatamente proseguì prendendo un ritmo via via più spedito. I due non finivano di scrutarsi, si vedevano un po' invecchiati, ma non molto cambiati rispetto ai vecchi tempi di quando si frequentavano ad Ivrea.

Con un senso di colpa Vittorio spiegò la sua scomparsa attribuendola a dissapori sorti con il Capo al quale aveva chiesto di essere trasferito presso una Consociata estera e, non riuscendo nel suo intento, aveva deciso di dimettersi. Questa sua tesi sembrò a Paolo abbastanza inverosimile, tuttavia Vittorio aggiunse che se ne era andato con l'idea di migliorare la sua professionalità e, per questo motivo si era trasferito a sue spese negli Stati Uniti dove, non gli fu difficile trovare un posto alla Olivetti Americana nell'area in cui lui era già esperto: il Servizio Tecnico Clienti.

Negli anni successivi, durante la sua permanenza, Vittorio aveva lavorato sodo realizzando una brillante carriera e

diventando uno dei responsabili del Settore. Dopo pranzo, quando le cose si erano ormai normalizzate, i due amici ritornando in ufficio, ripercorsero con nostalgia le tappe della loro amicizia trascorsa a Ivrea.

Prima di lasciarsi Vittorio comunicò di essere felicemente sposato e padre di due bambini e invitò Paolo nella sua abitazione per mostrargli dove viveva e fargli "una sorpresa".

Era molto orgoglioso di aver acquistato una casa nel Connecticut da dove tutti i giorni, come molti manager della City, faceva il "pendolare" per venire a lavorare a Manhattan.

Il sabato successivo, Paolo prese il treno al Gran Central con direzione Greenwich, Connecticut, che raggiunse in una trentina di minuti. Al suo arrivo alla stazione, lo aspettava Vittorio, con uno sguardo raggiante, accompagnato da due ragazzini paffutelli di 4 e 5 anni, biondissimi e con gli occhi azzurri. Salirono su una mastodontica Oldsmobile, e attraversando zone residenziali con alberi e fiori, si arrestarono davanti a una bella casa con un ampio giardino.

Sceso dall'automobile mentre i bambini correvano a giocare nel viale con le loro biciclette Paolo vide venirgli incontro una figura che riconobbe immediatamente: era Pat che, nonostante i dieci anni passati e i due figli, sembrava ancora più bella di quando l'aveva conosciuta.

A quella inaspettata apparizione, per poco non stramazza al suolo. Ecco la sorpresa che Vittorio gli aveva anticipato! La Pat che lui aveva respinto con una certa superbia ora gli si presentava davanti serena con tutta la sua struggente bellezza. Nel pomeriggio fu la stessa Pat che gli riferì dell'inaspettata visita ricevuta da Vittorio nel suo College di New York e come da questo incontro fosse nato l'amore, che peraltro in Vittorio era sempre stato vivo, che l'aveva poi portata al matrimonio. Adesso era felice, faceva la casalinga per allevare i figli in quel ambiente sereno; i suoi programmi quando i bambini fossero stati indipendenti, prevedevano l'esercizio della professione di Avvocato per la quale aveva studiato alla Law school.

Per Paolo quell'incontro fu un tormento e appena possibile chiese di fare rientro in albergo. Ma il suo dolore si rivelò ancora più acuto quando entrò nel treno semideserto che lo riportava nella City. Durante il viaggio, come in una sequenza di scene di un film, ritornò indietro nel tempo: il lavoro alla Olivetti di Ivrea, il Convento il lago Sirio, le gite in barca...

Da tutti questi ricordi non riusciva a separare l'immagine dominante di una bellissima e sorridente Pat. Paolo si rese conto che il suo opportunismo lo aveva portato a scelte sbagliate. Si sentiva solo e stanco della vita; si rendeva conto che il lavoro sul quale aveva investito non riusciva a compensarlo di quel mondo che per lui ormai non esisteva più.

Intanto il treno sferragliando era arrivato a Manhattan, Paolo si preparava a scendere dirigendosi verso l'uscita nella 45ª strada per tuffarsi nel frastuono del traffico, nella confusione delle code dei taxi gialli, nelle luci accecanti delle insegne della città che non dorme mai!

Cercava intenzionalmente, in quello stordimento, un rimedio per la sua sofferenza.

REGOLAMENTO SOGGIORNI 2023

1. Solo i soci in regola con il tesseramento 2023 possono partecipare ai Soggiorni "Convenzionati" con i loro familiari.
2. Il soggiorno di 7 giorni consecutivi, da sabato a sabato (salvo diversa indicazione), può essere prolungato di una o due settimane all'atto della prenotazione. L'Associato deve pagare direttamente all'albergatore il costo convenzionato dell'intera pensione per sé e per i propri familiari, e il costo di tutte le consumazioni extra convenzione.
3. I Soci, in caso di dubbia applicazione del trattamento convenzionato, possono richiedere di consultare la "Convenzione" presso l'albergatore.

PROGRAMMA PRENOTAZIONI

I soci che vogliono partecipare ai soggiorni convenzionati dovranno prenotare direttamente l'albergo scelto facendo presente di essere soci Spille d'Oro. L'albergatore effettuerà le tariffe della convenzione solo ai soci che presenteranno la tessera delle Spille d'Oro Olivetti valida per l'anno 2023.

NOTE

- A) L'eventuale tassa di soggiorno non è inclusa nei prezzi convenzionati
- B) Gli alberghi di nuova convenzione sono evidenziati con la scritta in rosso "Nuova convenzione"
- C) Le stellette a fianco del nome dell'albergo indicano la categoria di appartenenza
- D) Per servizio spiaggia completo si intende: cabina in comune, sdraio, ombrellone ogni due-tre persone; è quindi

escluso il lettino da mare.

E) Per assistenza medica si intende quella prestata dalla ASL.

F) Il periodo pasquale è considerato di alta stagione da tutti gli alberghi convenzionati

CONVENZIONE ALBERGHIERA

1. Il soggiorno inizia con il pranzo del sabato e termina con la prima colazione del sabato successivo (salvo indicazione diversa)
2. Le camere saranno disponibili alle ore 16 del giorno di arrivo (sabato) e dovranno essere lasciate libere entro le ore 10 del sabato successivo.
3. Gli Associati saranno alloggiati in camera a due letti, oppure con sistemazione per i nuclei familiari concordata all'atto della prenotazione.
4. Lo sconto ai BAMBINI, se convenzionato, sarà concesso solo se sistemati in camera con due adulti.
5. Il trattamento convenzionato per l'Associato e per i familiari prevede la pensione completa più una bottiglia di vino da 75 cl. al giorno per persona o 66 cl. di birra nazionale o 2 bottiglie da un litro di acqua minerale, più eventuali servizi indicati nel prospetto degli alberghi. Per i bambini la bevanda sarà servita in proporzione allo sconto. Il vino "convenzionato" è quello normalmente servito nel ristorante dell'albergo. Per qualsiasi altro tipo di vino dovrà essere pagata la differenza tra vino convenzionato e vino richiesto.
6. I pasti saranno serviti come da menù esposto giornalmente.
7. L'Associato e i familiari hanno la possibilità, per ragioni di salute, di chiedere la variazione del menù esposto giornalmente comunicandolo entro le ore 9,30 del mattino o come indicato dal regolamento dei singoli alberghi.
8. In occasione di una gita, l'Associato potrà ottenere il cestino del viaggio con bevanda compresa avvisando l'albergatore il giorno precedente entro le ore 18,30. Qualora non potesse rientrare per la cena, ha diritto ad una cena fredda sino alle ore 22,30 o altro orario da concordare il giorno precedente con l'albergatore.
9. Il pranzo del giorno di partenza, facoltativo, è a carico dell'Associato e fa parte della Convenzione: il prezzo è segnalato nelle schede per ogni Albergo.
10. Il vino o la birra o l'acqua minerale devono essere consumati esclusivamente a tavola. Pertanto le bevande avanzate durante i pasti non possono essere portate in camera.

GLI ALBERGHI CONVENZIONATI

1 PRENOTAZIONE DIRETTA ALL'ALBERGO COME SPILLA D'ORO

Hotel SAYONARA***

Via Anello del Pino, 9 • 48016 Milano Marittima (FC)
Tel. 0544-992233

Albergo di 5 piani più attico, più piano terra. Sala da pranzo al 1° piano. Ascensore. Sala soggiorno con TV. Cassaforte, telefono con linea esterna diretta, TV color e phon in tutte le stanze. Ampio giardino. Posteggio auto. Accetta carte di credito Visa e Master Card. Da pagare in loco la tassa di soggiorno.

CAMERE CON SERVIZI	
PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 03 al 10 giugno e dal 26 agosto al 16 settembre	€ 55,00
dal 10 giugno al 05 agosto	€ 62,00

Supplemento giornaliero camera singola € 15,00. Cabina in comune. Ombrellone con due lettini o sdraio € 12,00 al giorno. Sconto del 50% ai bambini inferiori ai 2 anni, del 30% a quelli inferiori ai 4 anni e del 20% a quelli inferiori ai 9 anni, del 10% a quelli inferiori ai 12 anni. Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 20,00.

2 PRENOTAZIONE DIRETTA ALL'ALBERGO COME SPILLA D'ORO

Hotel CASADEI***

Via E. De Amicis, 7 • 48015 Pinarella di Cervia (FC)
Tel. 0544-972618

Albergo di 5 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al piano rialzato. Ascensore. Riscaldamento centrale. Telefono collegabile con l'esterno, TV color e piccola cassaforte in ogni stanza. Aria condizionata. Sala soggiorno con bar e TV. Giardino privato. Posteggio auto gratuito. Eventuale assistenza medica. Feste periodiche danzanti.

segue nella colonna a destra

Posteggio auto in garage sotterraneo euro 10,00 giornaliero. Pasqua minimo 7 giorni adulti euro 55,00 a testa, pensione completa, camera doppia. WiFi gratuito al piano terra. Non si accettano Bancomat e Carte di credito.

CAMERE CON SERVIZI	
PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 27 maggio al 1° giugno e dal 26 agosto al 15 settembre	€ 48,50
dal 1° al 17 giugno e dal 19 agosto al 26 settembre	€ 55,00
dal 17 giugno al 5 agosto	€ 61,00

Supplemento giornaliero camera singola € 15,00. Cabina in comune. Sconto del 50% ai bambini inferiori ai 2 anni, del 30% a quelli inferiori ai 4 anni, del 20% a quelli inferiori ai 9 anni e del 10% inferiori a 12 anni. Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 16,00

3 PRENOTAZIONE DIRETTA ALL'ALBERGO COME SPILLA D'ORO

Hotel LEM CASADEI***

Via E. De Amicis, 5 • 48015 Pinarella di Cervia (FC)
Tel. 0544-972618

Albergo di 4 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al piano rialzato. Ascensore. Riscaldamento centrale. Aria condizionata. Telefono collegabile con l'esterno, Tv e piccola cassaforte in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Giardino privato. Posteggio auto all'aperto. Eventuale assistenza medica. Feste periodiche danzanti. Posteggio auto in garage sotterraneo euro 10,00 giornaliero. Non si accettano Bancomat e Carte di credito. WiFi gratuito al piano terra.

CAMERE CON SERVIZI	
PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 27 maggio al 1° giugno e dal 26 agosto al 15 settembre	€ 51,00
dal 1° giugno al 17 giugno	€ 56,00
dal 17 giugno al 05 agosto	€ 62,00

Supplemento giornaliero camera singola € 16,00. Cabina in comune. Sconto del 50% ai bambini inferiori ai 2 anni, del 30% a quelli inferiori ai 4 anni, del 20% a quelli inferiori ai 9 anni e del 10% inferiori a 12 anni. Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 16,00.

4 PRENOTAZIONE DIRETTA ALL'ALBERGO COME SPILLA D'ORO

Hotel CAPITOL**

Via Principe di Piemonte 16 • 47924 Rimini Miramare
Tel. 0541-370419

Albergo di 4 piani più piano terra. Sala da pranzo al piano terra. Ascensore, TV e telefono collegabile con l'esterno in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Posteggio auto. Eventuale assistenza medica. Accetta carte di credito. L'albergo è situato sulla spiaggia.

CAMERE CON SERVIZI	
PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 03 al 24 giugno e dal 2 al 16 settembre	€ 45,00
dal 24 giugno al 15 luglio	€ 52,00
dal 15 luglio al 12 agosto e dal 26 agosto al 02 settembre	€ 55,00

Supplemento giornaliero camera singola € zero. Cabina in comune. Sconto del 100% ai bambini inferiori ai 3 anni e del 50% a quelli inferiori ai 12 anni. Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 15,00.

5 PRENOTAZIONE DIRETTA ALL'ALBERGO COME SPILLA D'ORO

Hotel GIOIELLA***

Via Po 7/12 • 47814 Bellaria (RN) • Tel. 0541-347422

Albergo di 6 piani e dipendenza di 3 piani. Sala da pranzo al primo piano. Ascensore. Telefono collegabile con l'esterno, Tv e cassetta di sicurezza in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Posteggio auto. Eventuale assistenza medica. Festa settimanale. Piscina. Carte di credito: Visa, Master Card. Giardino per clienti. Hotel dotato di sala meeting e congressi adiacente struttura principale. Convenzione spiaggia per propri clienti.

CAMERE CON SERVIZI	
PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 13 maggio al 10 giugno e dal 26 agosto al 30 settembre	€ 63,50
dal 10 giugno all'8 luglio e dal 19 agosto al 26 agosto	€ 69,00
dal 1° luglio al 5 agosto	€ 81,00
dal 5 agosto al 19 agosto	€ 83,50

Supplemento giornaliero camera singola € 12,00. Sconto del 30% ai bambini inferiori ai 5 anni, del 20% a quelli inferiori agli 8 anni, del 15% a quelli inferiori ai 10 anni e del 10% a quelli inferiori agli anni 14. Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 25,00.

Hotel MEDITERRANEO***

Via Dei Garofani 20 • 18013 Diano Marina (IM)
Tel. 0183 405936

Albergo di 4 piani. Sala da pranzo con aria condizionata al piano rialzato. Ascensore. Riscaldamento centrale. Telefono collegabile con l'esterno e TV in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Piscina. Solarium. Giardino privato. Posteggio auto all'aperto e al coperto gratuito. Eventuale assistenza medica. Non accetta carte di credito. Aria condizionata non in tutte le camere. Può ospitare persone con handicap deambulatori.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 15 febbraio al 06 aprile e dall'11 aprile al 11 maggio	€ 46,00
dal 12 maggio all'8 giugno e dal 04 al 17 settembre	€ 55,00
dal 9 giugno al 20 luglio e dal 07 al 10 aprile	€ 63,00
dal 21 luglio al 03 agosto	€ 66,00
dal 21 agosto al 03 settembre	€ 70,00

Supplemento giornaliero camera singola € 12,00. Sconto del 50% ai bambini inferiori agli 6 anni e gratuito ai bambini inferiori ai 2 anni. Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 20,00.

Hotel GALLEANO***

Via Fontana, 12 • 17051 Andora Marina (SV)
Tel. 0182-89624

Albergo di 3 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al piano rialzato. Ascensore. Riscaldamento centrale. Aria condizionata in tutta la struttura. Tv e cassaforte in ogni stanza. Telefono collegabile con l'esterno in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Posteggio auto. Aperti dal 1° gennaio. Accetta Visa e Master Card. Servizio spiaggia a pagamento.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 8/1 al 6/4 e dall'11/4 al 31/5 e dal 25/9 al 5/11	€ 52,00
dal 7 al 10 aprile e dal 1° al 17 giugno	€ 63,00
dal 18 al 30 giugno	€ 71,00
dal 1° luglio al 6 agosto e dal 21 al 31 agosto	€ 81,00
dal 07 agosto al 20 agosto	€ 90,00
dal 1° al 10 settembre	€ 75,00
dall'11 al 24 settembre	€ 65,00

Supplemento giornaliero camera singola +30%. Sconto del 50% ai bambini inferiori ai 6 anni, del 40% a quelli inferiori agli 11 anni, del 20% a quelli inferiori ai 17 anni e del 100% inferiori anni 2. Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 25,00. Aperto tutto l'anno.

Hotel ATLANTIC***

Corso Europa, 11/B • 17025 Loano (SV)
Tel. 019-674221

Albergo di un piano più piano terra. Sala da pranzo al 1° piano. Ascensore che dal piano terra porta direttamente alla reception e alle camere del 1° piano. Riscaldamento centrale. Telefono e TV in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Eventuale assistenza medica. Accetta pagamento con carte di credito; affiliato all'American Express. Per posteggio auto al coperto s'intende un silos gestito dal comune che dista 200 mt. circa dall'Hotel. Il costo è di euro 11,00 giornalieri. Cassaforte dell'Hotel per deposito valori.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 14 gennaio al 27 maggio (escluse festività e ponti)	€ 50,00
dal 3 al 24 giugno	€ 60,00
dal 1° al 29 luglio	€ 66,00
dal 05 al 26 agosto (escluse festività)	€ 76,00
dal 02 al 23 settembre	€ 50,00

Supplemento giornaliero camera singola € 10,00. Sconto del 50% ai bambini inferiori ai 3 anni, del 20% a quelli inferiori ai 6 anni e inferiori a 1 anno 100%. Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 28,00.

Hotel VILLA BEATRICE***

Via S. Erasmo, 26 • Loano (SV) • Tel. 019-668244

Albergo di 3 piani. Sala da pranzo al piano terra. Ascensore. Riscaldamento centrale. Aria condizionata in tutta la struttura. TV, frigobar e cassaforte in ogni stanza. Inoltre l'hotel offre ai propri clienti la cura di iodio in grotta di sale, e la zona benessere con cyclette e poltrona massaggio. Eventuale assistenza medica. Servizio piscina dal 1° maggio, servizio spiaggia convenzionata. L'hotel è situato di fronte al porto turistico e alla passeggiata al mare. Posteggio auto. Accetta carte di credito Visa, e bancomat. Per maggiori delucidazioni visitare il sito: www.panozzohotels.it

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 12 marzo al 06 aprile e dall'11 al 30 aprile	€ 52,00
dal 30 aprile all'11 giugno	€ 62,00
dall'11 giugno al 06 agosto	€ 78,00
dal 06 agosto al 1° settembre	€ 85,00
dal 1° al 17 settembre	€ 70,00
dal 17 settembre all'8 ottobre	€ 59,00

Supplemento giornaliero camera singola 10,00 euro. Sconto dell'80% ai bambini inferiori ai 2 anni, sconto del 50% ai bambini inferiori ai 6 anni e sconto del 30% ai bambini inferiori ai 12 anni. Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di euro 20,00. Servizio piscina dal 1/5.

Hotel AQUILIA***

Via Asti, 1 • 17053 Laigueglia (SV) • Tel. 0182 690040

Albergo di 4 piani. Fronte mare. Sala pranzo piano terra. Sala soggiorno con bar e TV, camere con telefono e TV, cassaforte, aria condizionata, phon, parcheggio a pagamento su richiesta. Accetta carte di credito.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 12 marzo al 27 maggio e dal 23 settembre al 31 novembre	€ 50,00
dal 27 maggio al 4 giugno e dal 10 al 23 settembre	€ 55,00
dal 04 al 17 giugno e dal 04 al 10 settembre	€ 65,00
dal 17 giugno al 1° luglio	€ 75,00
dal 1° al 29 luglio e dal 20 agosto al 04 settembre	€ 82,00
dal 29 luglio al 05 agosto	€ 85,00
dal 05 agosto al 20 agosto	€ 95,00

Bambini inferiori ad anni 10 sconto 50%, inferiori ad anni 15 sconto 30%. Il costo del pranzo del giorno di partenza € 20,00.

Hotel STELLA del MARE***

Viale Millo, 115 • 16043 Chiavari (GE) • Tel. 0185-322446

Albergo di 5 piani più seminterrato. Sala da pranzo nel seminterrato. Ascensore. Telefono collegabile con l'esterno e TV in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Palestra. Accetta pagamento con carte di credito. Aria condizionata in tutte le camere singole e in alcune doppie.

Avendo l'Hotel adottato un listino dinamico, riserva ai nostri associati uno sconto del 10% sulle tariffe visibili sul sito: www.albergostelladelmare.it

Hotel CORALLO***

Lungomare Mameli, 66 • 60019 Senigallia (AN)
Tel. 071-7923596

Albergo di 4 piani. Sala da pranzo al 1° piano. Telefono collegabile con l'esterno e Tv in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Giardino privato. Posteggio auto. Eventuale assistenza medica. Ascensore. Accetta pagamento con tutte le carte di credito. Cucina dietetica per ogni esigenza.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 27 maggio al 17 giugno	€ 60,00
dal 17 giugno al 1° luglio	€ 64,00
dal 1° luglio al 22 luglio	€ 72,00
dal 19 al 26 agosto	€ 64,00
dal 26 agosto al 18 settembre	€ 60,00

Supplemento giornaliero camera singola € 18,00. Cabina in comune. Sconto del 30% ai bambini inferiori ai 14 anni, del 50% inferiori a 10 anni e del 100% inferiori a 4 anni. Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di euro 20,00

Hotel MAXIM'S***

Lungomare Italia, 9 • 64010 Villa Rosa (TE)
Tel. 0861-712620

Albergo di 5 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al piano rialzato. Ascensore. Telefono collegabile con l'esterno e Tv in ogni stanza. Sala soggiorno. Sala TV. Solarium. Due piscine con idromassaggio. Tutte le camere con balcone vista mare. Una postazione internet gratis. Giardino privato. Posteggio auto. Tavernetta per ballo o ascolto musica. Accetta pagamento con carte di credito. Aria condizionata. Il listino comprende acqua minerale al ristorante.

Tassa di soggiorno non compresa da pagare in loco.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 1° al 16 giugno	€ 70,00
dal 17 giugno al 23 giugno	€ 76,00
dal 24 giugno al 07 luglio	€ 88,00
dal 08 luglio al 28 luglio	€ 90,00
dal 29 luglio all'11 agosto	€ 97,00
dal 12 agosto al 18 agosto	€ 105,00
dal 19 agosto al 25 agosto	€ 88,00
dal 26 agosto al 1° settembre	€ 66,00
dal 2 al 15 settembre	€ 55,00

N.B. Sconto Spille d'Oro 10% sul listino

Reception h 24 - Spiaggia privata con bagnino autorizzato - Animazione si in Hotel che sulla spiaggia dal 12 giugno al 10 settembre, Mini-club a partire dai 4 anni - Gioco per bambini sulla sabbia, Ping pong, campo Beach Volley, copertura WiFi gratuita - Drink di benvenuto la domenica, serate a tema in struttura, "Bruschettata serale" presso lo Stabilimento balneare.

Supplementi: giornaliero camera singola + euro 12,00 al giorno - Camera doppia uso singola con balcone vista collina, senza bidet + 50% - Camera fronte mare con frigo-bar + euro 10,00 al giorno - Frigorifero in camera + euro 5,00 al giorno - Su richiesta se disponibile ombrellone 1° fila euro 8,00 a camera - Su richiesta se disponibile ombrellone 2° fila euro 6,00 a camera - Bicyclette a disposizione della clientela: mattino euro 2,00; pomeriggio euro 2,00; sera euro 2,00.

Hotel TERME PRINCIPE***

Via Roma 116 • 80076 Lacco Ameno (Isola d'Ischia) (NA)
Tel. 081-994466

Albergo situato nel centro di Lacco Ameno a solo 50 metri dalla spiaggia. Due piscine di cui una termale a 38° circa e una esterna naturale di circa 30°. Riscaldamento centrale. TV e telefono diretto in tutte le stanze. Dispone di un moderno stabilimento termale ove si possono fare tutte le cure, quali fanghi, bagni, idromassaggi, massaggi, aerosol, inalazioni e cure estetiche. Convenzionato con le ASL. Accetta carte di credito. L'hotel può ospitare persone con handicap deambulatori.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 21 aprile al 25 maggio e dal 1° al 15 ottobre (PC pranzo e cena)	€ 55,00
dal 26 maggio al 03 agosto e dal 27 agosto al 30 settembre (MP colazione e cena)	€ 55,00
dal 04 agosto al 27 agosto (MP colazione e cena)	€ 75,00

Supplemento giornaliero camera singola 12,00 euro. Sconto del 50% ai bambini inferiori ai 12 anni, sconto ai bambini inferiori ai 2 anni 100%. Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di 20,00 euro.

Mesi di maggio, giugno e settembre spiaggia inclusa.

Hotel PALAZZINA***

Via Libertà, 10 • 25084 Gargnano (BS) • Tel. 0365-71118

Albergo di 3 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al 1° piano. Per arrivare all'albergo si deve percorrere una ripida salita. Ascensore. Riscaldamento centrale. Telefono collegabile con l'esterno e TV in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Piscina. Solarium. Giardino privato. Posteggio auto. Eventuale assistenza medica. Accetta carte di credito Visa, Bancomat, Mastercard, Maestro. Prezzi comprensivi mezza pensione.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 07 aprile al 14 maggio e dal 02 all'8 ottobre	€ 51,00
dal 15 maggio al 18 giugno e dal 28 agosto al 1° ottobre	€ 54,00
dal 19 giugno al 27 agosto	€ 62,00

Supplemento giornaliero camera singola € 10,00.

Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 20,00

Hotel PAGANELLA ***

Via Garibaldi 60 • 38018 Molveno (TN) • mt. 864
Tel. 0461-586925

Albergo di 3 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al 1° piano. Ascensore. Riscaldamento centrale. Telefono collegabile con l'esterno e TV in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Posteggio auto. Eventuale assistenza medica. Giardino privato. Non accetta carte di credito.

CAMERE CON SERVIZI B&B (pernott. e 1ª colazione)

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 27 maggio al 4 giugno	€ 35,00
dal 05 al 22 giugno e dal 04 al 17 settembre	€ 30,00
dal 23 al 30 giugno	€ 35,00
dal 1° al 14 luglio e dal 28 agosto al 3 settembre	€ 40,00
dal 15 luglio al 28 luglio	€ 45,00
dal 29 luglio al 10 agosto e dal 21 al 27 agosto	€ 60,00
dal 11 agosto al 20 agosto	€ 66,00

Supplemento giornaliero camera singola € 10,00. Sconto del 50% ai bambini inferiori ai 6 anni, del 30% a quelli inferiori ai 13 anni e a quelli inferiori ai 3 anni. 10 euro al giorno 3° letto aggiunto, adulti 20% sconto.

Hotel BIJOU***

Piazza Carrel, 4 • 11028 Valtournanche • mt. 1524 (AO)
Tel. 0166-92109

Albergo di 4 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al piano rialzato. Ascensore. Riscaldamento centrale. Televisore e piccola cassaforte in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Tavernetta. Posteggio auto. Accetta carte di credito Visa, Carta Si, Eurocard, Mastercard.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
dal 08 aprile al 17 giugno e dal 02 settembre al 21 ottobre	€ 66,00
dal 08 luglio al 15 luglio e dal 26 agosto al 02 settembre	€ 74,00
dal 15 luglio al 26 agosto	€ 82,00

Supplemento giornaliero camera singola € 6,00. Sconto del 50% ai bambini inferiori a 6 anni; del 20% a bambini inferiori agli 11 anni. Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 17,00.

SOGGIORNI SPECIALI MARINI 2023

RIMINI - RIVAZZURRA
dall'11 al 25 giugno

SICILIA - CINISI
FLORIO PARK HOTEL****

una settimana
dal 27 agosto al 3 settembre
due settimane
dal 27 agosto al 10 settembre

Prenotazioni: giovedì 18 maggio.
Programmi dettagliati in Segreteria



1969, Aldo Nebbia con la famiglia di Michi Michele.

PERSONAGGI INDIMENTICABILI ALDO NEBBIA

Riceviamo dal socio Michele Michi un articolo di Andrea Sonaglio che ricorda la figura di Aldo Nebbia del Servizio Tecnico Assistenza Clienti (STAC) che alle doti tecniche e gestionali affiancava l'amore per le arti, la letteratura e la musica.

Invio con piacere l'articolo di Andrea Sonaglio relativo alla figura di Aldo Nebbia (Andrea Sonaglio fu mio collega nel periodo in cui ho lavorato presso la scuola STAC di Ivrea come istruttore e technical writer di macchine per scrivere).

All'articolo aggiungo che Aldo è stato per me e per la mia famiglia più che un amico tanto che i miei figli lo chiamavano "zio Aldo". Ogni venerdì portava me e famiglia a Torino e la domenica ci riportava ad Ivrea (erano gli anni 1963-64 e io non possedevo l'auto). Il giovedì sera era sempre mio graditissimo ospite. Era anche un buon chitarrista e molte volte, alla sera, dopo la cena presso l'albergo Nazionale (da molti anni non più in attività) dove abitava, spesso concludeva la sua giornata trascrivendo musica di Bach per adattarla alla chitarra (questa sua bravura era conosciuta solo da pochi intimi). I brani così adattati erano poi inviati, e a volte suonati, dal celebre chitarrista Alirio Diaz di nazionalità venezuelana che dagli anni 1950 si fermò in Italia dove restò sino alla sua morte. Alirio Diaz è presente sia su YouTube che Wikipedia.

Aldo era anche un appassionato intenditore di musica classica; diceva che i suoi autori preferiti, e per lui più bravi, erano tre identificati dalla lettera B: Bach, Beethoven e Bartók.

Michi Michele

Il mio primo impiego in Olivetti fu presso la scuola del Servizio Tecnico Assistenza Clienti (STAC) a Ivrea. Gli istruttori insegnavano ai tecnici di tutto il mondo il funzionamento e la riparazione delle varie macchine. A capo della scuola c'era un ingegnere trentenne che aveva affidato la gestione della Segreteria tecnica (attrezzature, parti di ricambio, schemi, manuali, ecc.) a un veterano della nostra azienda: Aldo Nebbia.

Ad Aldo mancavano solo alcuni anni per andare in pensione. Essendo scapolo, considerava i colleghi come la sua famiglia allargata. Nativo di Cocconato d'Asti era stato assunto giovanetto direttamente da Camillo o da Adriano Olivetti, al tempo della prima grande espansione dell'azienda. Allora le macchine erano meccaniche e Aldo aveva lavorato in alcune Filiali italiane, come capogruppo o capofficina; alla fine era stato richiamato a Ivrea. Quando seppe che ero piemontese venne a darmi il benvenuto in dialetto per accertarsi se ero un piemontese verace o di importazione. Dopo il colloquio mi disse: "T'ses munfrin cume mi (Sei monferrino come me)... così ogni tanto possiamo parlare in dialetto!".

Aldo era più vecchio di me di circa trent'anni, io gli davo sempre del lei fino a quando mi disse: "Fa nen el badòla, dome du té" (Non fare lo sciocco, dammi del tu): un modo tutto piemontese per fare un complimento.

Allora gli operai erano quasi tutti canavesani e parlavano in piemontese stretto. Impiegati e dirigenti provenienti da fuori non riuscivano a capirli. Capitava che dopo la sosta per un caffè un operaio dicesse: "Alè, l'è ura d'andè a travajè" (Forza!, è ora di andare a lavorare), e gli immigrati non sapevano cosa dire. Un mio amico di Salerno gestiva un gruppo di operai. Quando finivano un lavoro uno gli si avvicinava e gli diceva: "Co fuma?" (Cosa facciamo?); lui credeva di aver capito e pensando che gli avesse chiesto: "Cosa fuma?", gli rispondeva: "Nazionali Esportazioni, senza filtro": risate. Dopo alcune settimane dal nostro primo incontro, Aldo tornò da me: aveva i capelli bianchi, gli occhiali da vista con le lenti scure ruotabili per il sole, i baffetti corti e sottili alla Clark Gable, camminava sbilenco, indossava il camice grigio-chiaro dei meccanici Olivetti. Mi fece tre domande:

1. "Conosci Kafka, chi era?" E io: "Un grande scrittore di lingua tedesca, nato a Praga, verso fine Ottocento". "Cosa hai letto delle sue opere?" Risposta: "Le Metamorfosi e Il Processo". "Bene, bene". 2. "E Mozart, conosci Mozart?" Risposi: "Ho ascoltato alcune sonate e concerti per radio o su disco ma mai in teatro con l'orchestra". "Sei un po' scarso, hai più di vent'anni, datti da fare, non puoi lasciare una lacuna così grande nella tua cultura". 3. "Chi è Celibidache?". Io

ignoravo chi fosse, allora Aldo mi spiegò sdegnato che era un direttore d'orchestra romeno, secondo lui il più grande diret-

tore vivente, un genio: "Le opere e i concerti diretti da lui li trasmettono anche per radio, approfittane".

Andò via scrollando la testa come per dire: "Ah, i giovani di oggi!". Queste domande non c'entravano per niente con il lavoro o la valutazione dell'Ufficio Personale, erano solo un suo test personale per capire le attitudini dei neo assunti. A me però piaceva molto il suo carattere ruvido ma sincero.

Aldo era un grande appassionato di letteratura e musica. Quando c'era qualche festiciola tutti lo invitavano a suonare la chitarra. Dopo essersi fatto

pregare un bel po': "E' tanto che non la suono, le mie dita non sono più elastiche come una volta, ecc." tirava fuori la chitarra, che lui chiamava con il nome occitano di ghironda, e improvvisava un piccolo e delizioso concerto.

Nella sua carriera aziendale Aldo aveva lavorato solo su macchine meccaniche, i primi computer elettronici lo infastidivano perché non riusciva a capire come funzionavano: erano fatti con una tecnologia nuova e fuori dal suo modo di pensare. Una volta arrivò trafelato e mi chiese: "Cos'è questo?". E io: "Un condensatore". E lui: "Spiegami cosa fa". "No, Aldo, per fartelo capire devo inserirlo in mezzo ad altri componenti, usare gli schemi elettrici, e...". "No, no basta, se io ho in mano una leva o una camma vedo cosa fanno, lo stesso vale per una molla... basta guardare. Voi elettronici siete troppo complicati, non mi convincete". Non mi diede tempo di dirgli che noi guardavamo con l'oscilloscopio.

Alla fine dei corsi gli istruttori compilavano una scheda personale con il giudizio per ogni allievo, indicandone attitudini, capacità, velocità nel riparare i guasti, ecc.

L'ingegnere capo della scuola, come tutti i nuovi arrivati armati di buone intenzioni, si dava da fare.

Voleva introdurre nella scheda di valutazione una voce che lui definiva *attentività*: in pratica la capacità di memorizzare in fretta il funzionamento delle macchine meccaniche e di riconoscerne al volo i vari pezzi (alcune ne avevano oltre cinquemila). Pieno di buona volontà l'ingegnere si rivolse ad Aldo Nebbia, capo della Segreteria tecnica, per sentirne il parere. Aldo bocciò subito la proposta, disse che nella scheda venivano già valutate memoria, abilità manuale, ecc., non occorre inventarsi niente di nuovo. L'altro non demordeva e per varie settimane ritornò da Aldo che alla fine gli disse: "Vediamo, ingegnere, se lei ha una grande attentività. Risponda veloce a questa breve domanda: - In italiano, è meglio dire: Napoleone (virgola) e la sua vecchia guardia (virgola) vinsero a Waterloo, oppure: Napoleone e la sua vecchia guardia vinsero a Waterloo (senza virgole)? - L'ingegnere pensò un attimo, poi disse: "Secondo me va meglio la seconda versione, quella senza virgole". Al che Aldo, con un sorriso smagliante, gli disse: "Lei, ingegnere, non ha nessuna attentività. Nella frase non c'entrano le virgole, ma il fatto che Napoleone PERSE a Waterloo". Fine del discorso.

Verso la fine degli Anni 60 la Olivetti decise di aprire a Piacenza la scuola per tutti i tecnici italiani che allora erano migliaia. In pratica i dirigenti responsabili volevano decentrare i corsi per risolvere i problemi logistici di Ivrea (aule, alberghi, trasporti, ecc.) e per fornire una sede più comoda e centralizzata.

I locali erano stati trovati in un palazzo che era un ex collegio attrezzato per fare scuola; c'erano la segreteria, le aule, i laboratori, addirittura una palestra e un campo di pallavolo: una bella sistemazione. Venne definita una struttura operativa con a capo un ingegnere, sotto un gruppo di istruttori che per mesi o anni si trasferirono a Piacenza per avviare la scuola STAC italiana: fu un successo e durò per decenni.

Anche Aldo Nebbia vi era stato trasferito perché era un vecchio marpione che aveva aperto o ingrandito strutture simili

in varie parti d'Italia, ormai sapeva a menadito cosa c'era da fare e la sua consulenza era preziosa. Alcuni istruttori sposati affittarono degli appartamenti per trasferirvi la famiglia, noi ventenni scapoli vivevamo insieme a pensione. Aldo, per non essere in mezzo alla nostra caciara, scelse una piccola pensione a dieci minuti di cammino dal lavoro. Piacenza è una bella città dove le persone sono molto cortesi e affabili. Delle stesse dimensioni di Alessandria ne ha anche gli inconvenienti: caldo afoso d'estate e nebbia d'inverno. In città c'è un lungo viale alberato, sopraelevato e pedonale, chiamato Viale del Pubblico Passeggio per dare la possibilità agli abitanti di passare alcune ore in un'atmosfera tranquilla: la scuola Olivetti confinava con questo bel viale verde.

Dalla nostra pensione alla scuola andavamo quasi sempre a piedi. Una mattina, camminavamo in cinque o sei lungo il viale, e d'improvviso vedemmo Aldo in mezzo alla via sottostante, mentre le macchine lo scartavano suonando il clacson: "Aldo, cosa fai?, guarda che ti cilindrano". Ci avvicinammo e lo sentimmo bofonchiare: "Boia faus, non dormo mai per il rumore di questi maledetti tombini, ora gli ho messo sotto dei pezzi di camera d'aria, così potrò riposare bene". Aldo era fatto così, se c'era un problema cercava la soluzione più efficace e immediata senza tanti giri di parole.

Dopo quasi un anno io rientrai a Ivrea. Quando uno degli istruttori di Piacenza passava a trovarmi mi raccontava le ultime novità. Uno mi parlò di Aldo. Disse: "In un pomeriggio di luglio a Piacenza venne a fare un controllo un grosso dirigente di Ivrea. Salita la scalinata, trovò in ufficio solo la segretaria e nessun'altra persona. Strano! Sentiva però delle voci concitate, salì alcune scale e finalmente vide molte persone che guardavano la televisione. Ci fu un improvviso e imbarazzato silenzio. A questo punto parlò Aldo: - Oh, ingegnere, chi si vede! Venga qui con noi, stiamo seguendo un'importante tappa del Tour de France, c'è un bel duello tra Gimondi e Merckx, vediamo insieme come va a finire - ". L'ingegnere capo non disse niente forse perché avrebbe dovuto punire decine di persone ma anche perché sapeva che quando c'era da fare sul serio Aldo Nebbia non si tirava indietro.

Quando Aldo andò in pensione fu un giorno triste per lui ma anche per noi. In una quindicina andammo a festeggiarlo in un ristorante di Cocconato. Passeggiando per il paese ci fece vedere dove abitava saltuariamente: "Ho queste due camere, la casa voglio ristrutturarla". Poi rivolgendosi ad un nostro collega, che era geometra, gli disse: "Beppe, datti da fare, fammi il progetto e poi via con i lavori".

Beppe era cauto, un po' di tempo dopo andò in Comune e scoprì che quella casa non apparteneva ad Aldo Nebbia ma a un suo cugino, anche se Aldo la usava da decenni.

Quando, con la dovuta cautela, glielo disse Aldo esplose: "Boia faus, mio padre l'ha comprata e pagata per intero quella casa, da suo fratello, non avranno fatto l'atto notarile, andavano alla buona, sulla fiducia...". Beppe gli disse che aveva visto tanti casi simili, per questo motivo era stato così prudente.

Dopo alcuni anni venimmo a sapere che Aldo era morto prematuramente. Così se n'era andato un significativo legame tra i grandi Olivetti, padre e figlio, e le nuove generazioni.

Andrea Sonaglio



CONVENZIONI PER I SOCI

Caro socio/a, anche quest'anno abbiamo stipulato con assicurazioni, studi-medico-dentistici e negozi vari, alcune convenzioni che speriamo tu possa utilizzare. In ogni caso la tessera di iscrizione deve essere presentata prima dell'emissione dello scontrino fiscale. Sono esclusi per tutti gli operatori gli sconti sulle promozioni. Per ogni informazione telefonare alla segreteria il lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 al numero 0125 425767.

ASSICURAZIONI

GENERALI ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.
tel.0125 641352 • Via Dora Baltea, 10 • 10015 Ivrea

SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI
tel.0125 424056 • C.so M. D'Azeglio, 29 • 10015 Ivrea *Vedi riquadro*

ARTICOLI DA REGALO

SORPASSO
Pelletteria - calzature - valigeria • tel. 392 4699760
Corso Cavour, 7 e via Palestro, 33 - 10015 Ivrea
Sconto del 10% su tutti gli articoli.

DOLCIUMI NELLA CIOCCOLATA
tel. 347 8749048 • C.so C. Nigra, 19 • 10015 Ivrea
Solo per i nostri associati riserva un dolce sconto sui suoi prodotti.

ARTICOLI SPORTIVI

SPORTING HOUSE
tel. 0125 40219 • Via Torino, 37 • 10015 Ivrea
Sconto 20% su tutti gli articoli.

LIBRERIE

LIBRERIA GARDA
tel. 0125 362753 • Via Palestro, 33 • 10015 Ivrea
Sconto 10% sull'acquisto di libri (esclusi libri scolastici), 15% su cancelleria e articoli regalo, sconto del 4% per iscrizione e rinnovi Touring Club Italiano.

LIBRERIA COSSAVELLA
tel. 371 1782561 • Via Arduino, 43 • 10015 Ivrea
Sconto 10% su tutti i libri (esclusi libri scolastici).

LIBRERIA MONDADORI
tel. 0125 425708 • P.zza Freguglia, 13 • 10015 Ivrea
Sconto 5%.

OREFICERIA & OROLOGERIA

LUIGI CAFFARO RORE S.n.c.
tel. 0125 40420 • Via Torino, 161 • 10015 Ivrea
Sconto 10% sugli articoli d'oreficeria, argenteria, orologeria, gioielleria; sconto 20% su articoli riguardanti le premiazioni sportive.

ORTOPEDIA

NUOVA ORTOPEDIA SERRA
tel. 0125 40338 - 329 4619277
Via Circonvallazione, 26 • 10015 Ivrea
Sconto 10% su tutti gli articoli standard.

OTTICA

OTTICA CASARIN
tel. 0125 40355 • Via Palestro, 22 • 10015 Ivrea
Sconto dal 10 al 20% lenti a contatto, occhiali da vista e sole. Controllo visivo o computerizzato: gratuito.

OTTICA COBETTO MARINA & C
tel. 0125 424831 • P.zza Lamarmora, 13 • 10015 Ivrea
Sconto 10%

OTTICA COBETTO ROBERTO
tel. 0125 425710 • Via Dora Baltea, 167 • 10015 Ivrea
Sconto 10%

STUDI MEDICI

STUDIO MEDICO DENTISTICO "C. Aliberti"
tel. 0125 612640 • 0125 612734
Via Pinchia, 2 • 10015 Ivrea
Visite e preventivi gratuiti, sconti del 10% delle prestazioni odontoiatriche.

CLINICA DENTALE Dottori Simondi
tel. 0125 48190
Via Dora Baltea, 16/B • 10015 Ivrea
Sconti dal 10 al 15% a seconda delle prestazioni odontoiatriche.

STUDIO MEDICO ASSOCIATO
tel. 0125 45612 • 0125 43428
Via Torino, 38/bis • 10015 Ivrea
Vedere tariffe in sede o presso lo studio medico.

CLINICA ODONTOIATRICA Nova Ars Medica Srl
Via Uscello 3/E • 10010 Banchette (TO)
Per informazioni telefono 0125 51097

Per le condizioni particolari interpellare direttamente gli Studi medici.

TAPPETI

SCANTAMBURLO TAPPETI
tel. 0125 58836 • Via A. Casale, 77a • 10010 Lessolo
Sconto 30% su tutti i tappeti orientali. 15% su oggettistica.

VIAGGI E TURISMO

REZZA VIAGGI
tel. 0125 713913 • Via Somis, 128 • 10019 Strambino
Sconto 5% su tariffe catalogo tour operator. Sono esclusi dallo sconto i viaggi di gruppo, le promozioni, offerte stand by paghi 1 parti 2, last minute e viaggi di gruppo.

A PARTIR DA QUI Agenzia Viaggi
tel. 0125 253040 • Via Cascinette, 7 • 10015 Ivrea
Sconto 5% su pacchetti Vacanze e Villaggi.

CONVENZIONE SPILLE D'ORO OLIVETTI - REALE MUTUA

Tra l'associazione Spille d'Oro Olivetti e Reale mutua è stata stipulata una convenzione per i prodotti assicurativi, alle condizioni a fianco elencate.

I soci Spille d'Oro possono usufruire della convenzione presentando la tessera d'iscrizione per l'anno in corso.

La convenzione è valida in tutte le agenzie Reale Mutua del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Referente dell'Agenzia di Ivrea è Alessandro Enrico tel. 0125 648224.

Per le altre Agenzie, chiedere in Segreteria.

REALE MUTUA.
La nostra consulenza ed esperienza per proteggere il tuo mondo.

SOLUZIONI PER LA TUTELA DELLA CIRCOLAZIONE



AUTOMIA REALE.

CGA Mod. 5251 RCA Ed. 01/2019

UNA SICUREZZA PER OGNI STILE DI GUIDA.

AutoMia Reale è la polizza auto che ti tutela quando sei alla guida del veicolo, nella vita privata e per motivi professionali. Grazie a una vasta gamma di garanzie, ti permette di scegliere quelle più adatte alle tue esigenze e di creare così la soluzione su misura per te.

Scontistica applicabile in convenzione ai Beneficiari: Responsabilità Civile Auto: 40% | Garanzie Danni (CVT): 50%. Scoperti e franchigie di tariffa | Garanzie Assistenza e Tutela Legale a tariffa | Sezione Infortuni del conducente non vendibile.

Condizioni di applicazione dello Sconto. Ai Beneficiari che intendano acquistare la polizza AUTOMIA sarà riconosciuto lo Sconto di cui sopra alle seguenti condizioni:

- settore assicurativo I° di appartenenza del veicolo: autoveicolo ad uso privato, con esclusione delle "flotte" aziendali
- massimale per il rischio RCA (Responsabilità Civile Auto): massimale minimo di Legge
- condizioni assicurative: come da fascicolo informativo CGA Mod. 5251 RCA Ed. 01/2019

SOLUZIONI PER LA TUTELA DELLA FAMIGLIA E DEL PATRIMONIO



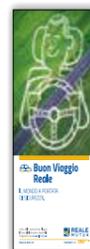
CASAMIA.

MOD. 5440 INC - Ed. 01/2019

LA PROTEZIONE COMPLETA PER LA TUA CASA.

La soluzione che tutela la tua casa e i beni contenuti al suo interno (arredamento e oggetti domestici), proteggendo anche la tua famiglia dagli imprevisti della vita quotidiana. Casamia difende la serenità del tuo nucleo familiare, con una protezione completa e personalizzabile.

Scontistica applicabile in convenzione ai Beneficiari: 40% su tutte le garanzie.



BUON VIAGGIO REALE.

MOD. 5223 INF - Ed. 03/2018

IL MONDO A PORTATA DI SICUREZZA.

La soluzione che rende sereno ogni tuo spostamento, grazie a delle utili tutele: Infortuni, Assistenza, Tutela Giudiziarica, Perdita Bagaglio, Annullamento Viaggio, Rimborso Spese Mediche. Una protezione ideale durante i tuoi tragitti quotidiani, quando usi la tua auto o sei alla guida di un mezzo professionale, quando viaggi in aereo o ti trovi in vacanza.

Scontistica applicabile in convenzione ai Beneficiari: 25%.